



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
2^ MUNICIPALITA'
AVVOCATA MERCATO MONTECALVARIO
PENDINO PORTO
S.GIUSEPPE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2^ MUNICIPALITA'
N. 44 del 04.12.2012

OGGETTO: Approvazione Convenzione tra il Comune di Napoli II Municipalità, U.E.P.E. di Napoli D.A.P. e CIPM Napoli Onlus Autorizzazione al Presidente alla firma della stessa.

L'anno duemilaundodoci, il giorno 4 del mese di dicembre alle ore 17,00 nell'aula consiliare della 2^ Municipalità sita in Piazza Dante, si è riunito il Consiglio della 2^ Municipalità;

Assiste il Direttore della II Municipalità dott.ssa Anna Aiello, in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i consiglieri

PRESIDENTE

Chirico Francesco

CONSIGLIERI

AGOVINO GIUSEPPE VALERIO	A	DE GIACOMO SONIA	P
AIELLO GIUSEPPE	P	DE STASIO GIUSEPPE RENATO	P
ALLOCCA DOMENICO	P	DE VINCENTIIS GIANLUCA	P
ANGRISANO VINCENZO	P	DELLA RAGIONE NUNZIO	A
ARIENZO FEDERICO	P	FERRAGINA PAOLO	P
AUFIERO GIUSEPPE	P	FUSCO MAURIZIO	P
BARBERIO ROBERTO	P	GAMBARDELLA MARCO	P
BIANCHI MARIO	A	GENTILE CIRO	P
BRANDOLINI GIUSEPPE	P	GIULIANO ROSARIA	A
CADAVERO MARCELLO	P	LAUDANNO PASQUALE	P
CASTIELLO SALVATORE	P	MOTTI GIUSEPPE	P
CINQUEGRANA CIRO	P	PETROLI LUIGI	P
COSENTINO FRANCESCA SAVERIA	P	SALINERI NADA SEPE RITA	P
D'AGOSTINO ANTONIO	A		P
DE FILIPPO FABIO	P	STAVOLA TOMMASO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Assume la Presidenza: il Presidente dott. Francesco Chirico

Il Presidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO DELLA 2[^] MUNICIPALITA'

Su proposta del Presidente

Visto Il Regolamento delle Municipalità, approvato dal Consiglio Comunale di Napoli n. 68 del 21.09.2005, con particolare riferimento agli artt. 17 punto 5) e 19) punto 1) lettera L);

Visto il Protocollo d'Intesa –ed i relativi riferimenti normativi ivi indicati – stipulato in data 13.04.2005 fra il Comune di Napoli, Assessorato all' Ambiente e alle Politiche Giovanili e Assessorato agli Affari sociali e l' Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Napoli (d' ora in poi U.E.P.E e ex C.S.S.A.), per l' apertura degli sportelli territoriali U.E.P.E di Napoli ;

Viste le specifiche forme di collaborazione tra il Comune e l'U.E.P.E di Napoli, già contenute in detto Protocollo, in particolare nei punti 2),5),6) lett. a)b)d),7);

Visti i consolidati rapporti di collaborazione della II Municipalità di Napoli con il CIPM Napoli onlus, con nota assunta al protocollo di questa Municipalità prot. n. 1812 del 22.07.11 ;

Considerato che sono condivisi i principi d'integrazione interistituzionale degli interventi a favore di soggetti e di nuclei in situazioni di disagio sociale e di devianza, per favorire percorsi di recupero e di reinserimento nei contesti territoriali di provenienza;

Considerato che si intende favorire l'attuazione delle linee d'indirizzo del Protocollo citato in premessa

Visti, altresì, la bozza di convenzione e il disciplinare operativo, allegati al presente provvedimento quale parte integrante.

Il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente, allegato al presente provvedimento – PG/2012/920702 del 30.11.12 -

Preso atto che il verbale dell'odierna seduta consiliare è parte integrante del presente provvedimento.

DELIBERA

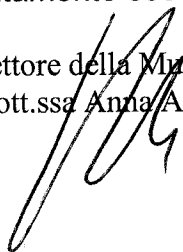
ALL'UNANIMITA'

Approvare la convenzione e il disciplinare operativo tra Comune di Napoli II Municipalità, U.E.P.E. di Napoli D.A.P. e CIPM Napoli Onlus

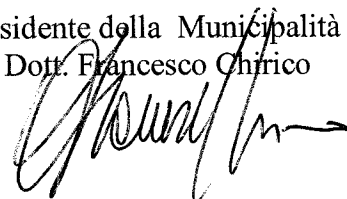
Autorizzare il Presidente della II[^] Municipalità a sottoscrivere la stessa

A votazione separata unanime, stante l'urgenza dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

Il Direttore della Municipalità 2
Dott.ssa Anna Aiello



Il Presidente della Municipalità 2
Dott. Francesco Chrigo





COMUNE DI NAPOLI
2^ MUNICIPALITA'
AVVOCATA MONTECALVARIO
MERCATO PENDINO
S.GIUSEPPE PORTO

DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2^ MUNICIPALITA'
N. 44 del 04.12.2012

OGGETTO: Approvazione Convenzione tra il Comune di Napoli II Municipalità, U.E.P.E. di Napoli D.A.P. e CIPM Napoli Onlus Autorizzazione al Presidente alla firma della

Il Direttore della II Municipalità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addi, **04.12.2012**

/Il Direttore della II Municipalità
dott.ssa Anna Aiello

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni (artt. 47 e 48 Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (5° comma art. 47 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta trasmissione ai Presidenti dei Gruppi Consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del 1° comma dell'art. 48 del regolamento delle Municipalità.....

Addi

IL Direttore della 2^ Municipalità

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL Direttore della 2^ Municipalità

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di avvenuta pubblicazione:

CONVENZIONE

tra

**Comune di Napoli II Municipalità, U.E.P.E. di Napoli D.A.P. e
CIPM Napoli Onlus**

Visto Il Regolamento delle Municipalità, approvato dal Consiglio Comunale di Napoli n. 68 del 21.09.2005, con particolare riferimento agli artt. 17 punto 5) e 19) punto 1) lettera L);

Visto il Protocollo d'Intesa -ed i relativi riferimenti normativi ivi indicati - stipulato in data 13.04.2005 fra il Comune di Napoli, Assessorato all' Ambiente e alle Politiche Giovanili e Assessorato agli Affari sociali e l' Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Napoli (d' ora in poi U.E.P.E e ex C.S.S.A.), per l' apertura degli sportelli territoriali U.E.P.E di Napoli ;

Viste le specifiche forme di collaborazione tra il Comune e l'U.E.P.E di Napoli, già contenute in detto Protocollo, in particolare nei punti 2),5),6) lett. a)b)d),7);

Visti i consolidati rapporti di collaborazione della II Municipalità di Napoli con il CIPM Napoli onlus, con nota assunta al protocollo di questa Municipalità prot. n. 1812 del 22.07.11 ;

Considerato che sono condivisi i principi d'integrazione interistituzionale degli interventi a favore di soggetti e di nuclei in situazioni di disagio sociale e di devianza, per favorire percorsi di recupero e di reinserimento nei contesti territoriali di provenienza;

Considerato che si intende favorire l'attuazione delle linee d'indirizzo del Protocollo citato in premessa

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Presidente della II Municipalità del Comune di Napoli, nella persona del dott. Francesco Chirico

e

Il Direttore dell'U.E.P.E di Napoli del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, nella persona della dott.sa Maria Bove

e

Il Presidente del CIPM Napoli onlus, nella persona del dott. Roberto Iannucci

CONVENGONO DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE PROTOCOLLO OPERATIVO

I soggetti firmatari individueranno dei referenti che avranno cura, reciprocamente, di:

- a) **Comunicarsi iniziative formative** e di aggiornamento per gli operatori;
- b) **Favorire la circolarità di informazioni** relativamente a servizi e strutture esistenti sul territorio, che possono essere di interesse sia per le attività istituzionali dell'U.E.P.E, sia per quelle della II Municipalità del Comune di Napoli, che per quelle del CIPM Napoli onlus.
- c) **Favorire la circolarità di informazione** relative a progetti di formazione- lavoro e di inserimento lavorativo presenti sul territorio che possano essere di interesse per i soggetti in esecuzione penale e per le loro famiglie
- d) **Attivarsi per la raccolta** di buone prassi d'intervento;
- e) **Programmare incontri periodici** con cadenza semestrale, che verranno verbalizzati,finalizzati alla valutazione della collaborazione,alla individuazione di modalità e procedure di lavoro di semplificazione e omogeneizzazione dei flussi

comunicativi ed, eventualmente, alla progettazione di percorsi d'intervento per il trattamento di problematiche emergenti, di interesse congiunto dei partner in oggetto e rilevante sul territorio di competenza della II Municipalità stessa;

- f) Nel caso si pervenga ad un numero maggiore di cinque mancanze non motivate di verifiche periodiche programmate, ciò comporterà la risoluzione del presente accordo.
- g) Il CIPM Napoli onlus su dei Servizi Sociali dell'U.E.P.E. si impegna: A rinforzare il potenziale operativo degli uffici locali, finalizzandone più direttamente l'azione sia sulla riduzione della recidiva, sia sul proseguimento della finalità rieducativa della pena, nella direzione di seguito indicata:
- 1) Analisi del contesto ambientale, lo studio dei bisogni e delle difficoltà dei singoli individui e le opportunità che il territorio presenta (lavoro d'equipe, lavoro di rete), con particolare riguardo ad ogni tipo di conflittualità (coniugali, familiari, genitoriali, sociali), alle difficoltà di inserimento lavorativo ed eventuale supporto in caso di specifiche difficoltà relazionali con il luogo di lavoro;
 - 2) Aiutare i soggetti all'acquisizione di una migliore conoscenza di sé, contenere uno stato di scoraggiamento soggettivo, valutare lo stato emozionale ma soprattutto la loro reale motivazione al cambiamento, favorire lo sviluppo di modalità più funzionali e positive per affrontare la vita, aiutare le loro famiglie a leggere la situazione giuridica come esperienza di vita ;
 - 3) Fornire particolare attenzione alla revisione critica del reato attraverso proposte di riflessione sulle circostanze che lo hanno determinato e supportando l'acquisizione di una migliore consapevolezza del sé;
 - 4) Fornire informazioni su casi co-gestiti o comunque in carico;
 - 5) Segnalare formalmente situazioni problematiche riguardanti soggetti in esecuzione penale e le loro famiglie, che rientrino nella competenza dei servizi sociali di riferimento, per fornire informazioni e consulenza ed, eventualmente, interventi professionali;
 - 6) Fornire riscontro circa l'esito delle segnalazioni effettuate, fermi restando gli obblighi di registrazione di cui al successivo punto e) che saranno a cura dell'operatore che fornisce il riscontro stesso;
 - 7) Individuare proposte operative inerenti a progetti individualizzati per l'inclusione sociale per gli utenti seguiti congiuntamente. Gli operatori programmeranno le attività congiunte prevedendo, di volta in volta ed in base al caso specifico, modalità, luoghi e tempi di azione
 - 8) Per la presa in carico congiunta dei casi, si richiama l'allegato protocollo operativo, con relativa scheda di progetto individualizzato.

u

- 9) segnalare ai Servizi sociali della II Municipalità di Napoli i casi che necessitano di interventi di competenza

Tale accordo si fonda sul concetto di un'integrazione di prestanze finalizzate a ristabilire un corretto funzionamento delle parti "carenziali" del condannato, per restituire alla società una persona riscattata dai "punti di criticità" che hanno concorso alla sua scelta deviante. In particolare, gli interventi verranno diretti alla risoluzione dei conflitti personali e sociali e forniranno ai soggetti la possibilità di riflettere e migliorare il loro rapporto con le autorità, le istituzioni e il contesto sociale.

Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari da parte delle istituzioni firmatarie e non crea alcun presupposto di instaurazione di rapporto di lavoro diverso da quello già costituito tra il singolo operatore e il proprio Servizio di appartenenza.

Napoli,

**Il Presidente
della II Municipalità
del Comune di Napoli**

dott. Francesco CHIRICO

**Il Presidente del CIPM
Napoli onlus**

dott. Roberto IANNUCCI

**Il Direttore dell'U.E.P.E. di
Napoli**

dott.sa Maria BOVE

DISCIPLINARE OPERATIVO

per la presa in carico di soggetti in esecuzione penale esterna con modalità operativa di integrazione interistituzionale

- VISTO l'articolo 27 comma 3 della Costituzione, che recita: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- VISTI la legge 354/75 in materia di esecuzione penale, il D.P.R. 230/00 recanti *"Norme su/l'Ordinamento Penitenziario, sull'esecuzione delle misure limitative e privative della libertà"*, il D.P.R. 616/77, la L. 142/90 e successive norme disciplinanti il trasferimento e le deleghe delle funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni, che individuano, nel rispetto delle diverse competenze e della normativa nazionale e regionale di riferimento, settori di intervento congiunto tra l'Amministrazione Penitenziaria, gli Enti Locali, i servizi A.S.L., il Terzo Settore e il Volontariato, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal legislatore;
- VISTA la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" la quale pone come principio generale, tra gli altri, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio individuale/familiare e che la stessa individua gli Enti Locali, le Regioni, lo Stato, il volontariato ed il Terzo Settore per la programmazione di interventi congiunti finalizzati alla promozione delle persone, in particolare di quelle in difficoltà, tra le quali, all'art.2, sono citate espressamente le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- VISTA la Legge Regionale Campania N.11/2007 "Legge per la Dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, N. 328";
- VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Campania del 2000;
- VISTE le Linee Guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, emanate nel 2008 dalla Commissione Nazionale Consultiva e di Coordinamento per i rapporti con le Regioni, gli Enti Locali e il Volontariato del Ministero della Giustizia;
- VISTO il protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli II Municipalità, U.E.P.E. di Napoli e CIPM Napoli Onlus (lettera g, punto 8)

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Obiettivi

Realizzare in via sperimentale la presa in carico congiunta di soggetti con problemi di giustizia, di cui si allegano le linee guida. (Ali. 1)

Art. 2

Finalità

Promuovere l'inclusione dei soggetti in esecuzione penale esterna.

Implementare e rendere permanente la sinergia tra tutti i partner per intervenire, ciascuno per quanto di competenza, in modo integrato e coordinato, laddove si ritenga necessario, sui bisogni delle persone sottoposte alle Misure Alternative alla Detenzione o che ne abbiano fatto richiesta, per raggiungere risultati di maggior efficacia nel tempo e razionalizzare risorse ed opportunità.

Sviluppare percorsi trattamentali integrati in cui le competenze di ciascun partner siano messe in sinergia, favorendo il raccordo operativo e la circolazione delle informazioni utili ai fini trattamentali e istituzionali, con particolare riguardo alla mediazione dei conflitti.

Art. 3

Beneficiari

I beneficiari dell'accordo sono le persone sottoposte alle Misure Alternative alla Detenzione o che ne abbiano fatto richiesta, presenti nel territorio di competenza, che necessitano di appositi interventi interistituzionali integrati.

Art. 4

Enti Proponenti e attuatori

Il presente protocollo viene sottoscritto dai rappresentanti legali dei seguenti Enti:

- Comune di Napoli II Municipalità;
- Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E) di Napoli;
- CIPM Napoli Onlus

Ciascun partner opererà nell'ambito delle proprie competenze, prevedendo momenti di raccordo formalizzati.

La presa in carico congiunta terminerà con la conclusione della misura alternativa.

Art. 5

Professionalità impegnate

Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente protocollo, i firmatari convengono di impegnare le seguenti professionalità:

il Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale dell'U.E.P.E. di Napoli
.titolare del caso;
il Referente del Comune di Napoli II Municipalità;
il referente CIPM Napoli Onlus

Art:6

Durata

Il presente protocollo ha validità di tre anni.

Le parti si assumono l'impegno di verificare, ad un mese dalla scadenza, il percorso di collaborazione, per apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie, per raccogliere i risultati della metodologia operativa posta in essere e curare la divulgazione delle buone prassi realizzate.

In assenza di modifiche del presente accordo, lo stesso è da considerarsi tacitamente rinnovato.

(Luogo e data)

Firme dei sottoscrittori

h

SCHEDA A

PROGETTO

INDIVIDUALIZZATO DATI

ANAGRAFICI

Cognome Nome.....

u

Nato/a a il

Residenza/Domicilio

Recapito telefonico

Recapito telefonico di un familiare

POSIZIONE GIURIDICA

.....

..... Fine pena

ATTORI DEL PROGETTO PER L'U.E.P.E.

Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale ..

Psicologo

Altro

ATTORI DEL PROGETTO Per i SERVIZI COINVOLTI Denominazione servizio/servizi

Assistente Sociale

Altro

ANALISI DELLE PROBLEMATICHE E DEI BISOGNI PRIORITARI

.....

.....

OBIETTIVI PREFISSATI

.....

.....

h

IMPEGNI PER L'U.E.P.E.

.....

.....

.....

IMPEGNI PER I SERVIZI COINVOLTI

.....

.....

.....

IMPEGNI PER L'UTENTE

.....

.....

Data di avvio del progetto individualizzato

.....

2

INCONTRI PROGRAMMATI TRA I PARTNERS PER VERIFICHE PERIODICHE
SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

u

Data

Esito

Data

Esito

VALUTAZIONE FINALE

Data di chiusura del progetto individualizzato

Firme dei partner

.....

Da compilare a conclusione del progetto individualizzato



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

COMMISSIONE CULTURA

Presidente: De Vincentiis Gianluca

PE/2012/920402
del 30/11

Al Presidente della II Municipalità
F.sco Chirico

Al Direttore della II Municipalità
A. Aiello

Oggetto: espressione parere.

Si comunica che in data 31.05.2012 la commissione Cultura ha approvato la convenzione tra UEPE di Napoli, il CIPM Onlus di Napoli e la Municipalità 2 all'unanimità dei consiglieri presenti.

Il Presidente
Gianluca De Vincentiis